

REGOLAMENTO

della **Consulta degli Utenti e dei Familiari** del Dipartimento di Salute Mentale,
Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
della **Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo**,
modificato il **2 luglio 2024**

ART. 1 **ISTITUZIONE E SEDE**

La Consulta è un organismo di partecipazione istituito con Deliberazione Aziendale n. 495 dell'11 aprile 2022 dell'ASP di Palermo che approva la proposta del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale con oggetto: "Istituzione Consulta degli Utenti e dei Familiari del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza".

La Consulta ha sede nei locali del Dipartimento di Salute Mentale (DSM).

ART 2 **FINALITÀ'**

La Consulta ha per scopo le seguenti finalità:

- esprimere parere preventivo, non vincolante sulle iniziative del DSM, volte al miglioramento della qualità, dell'organizzazione dei servizi e dell'implementazione di attività di prevenzione e contrasto allo stigma;
- condurre indagini sulla qualità percepita dagli utenti e dai familiari;
- monitorare la realizzazione del Piano d'Azione Locale per la Salute Mentale;
- proporre e favorire la sperimentazione di buone prassi per la qualità dell'assistenza, il miglioramento del benessere e il conseguimento della salute mentale;
- raccordarsi e confrontarsi con il Comitato Consultivo Aziendale, istituito dall'ASP di Palermo, e con la Consulta Regionale delle Associazioni rappresentative del settore Salute Mentale;
- creare, attraverso il coinvolgimento attivo dei singoli e in forma associata, reti istituzionali e no, operanti per la promozione di una salute mentale di comunità;
- proporre al DSM e agli enti territoriali l'organizzazione e la realizzazione di Convegni e Seminari sui diversi temi riguardanti la Salute Mentale;
- richiedere audizioni e promuovere incontri con i rappresentanti delle Istituzioni Sanitarie e Territoriali.

ART 3 **OBIETTIVI**

La Consulta si pone i seguenti obiettivi:

- garantire il bisogno di salute dei cittadini, mediante l'ascolto e la consulenza degli utenti e dei familiari per la difesa dell'autonomia e della dignità della persona;
- promuovere iniziative culturali e di solidarietà per il riconoscimento dei diritti dei portatori di sofferenza psichica e per la lotta allo stigma;
- proporre iniziative per il miglioramento dell'assistenza e per la facilitazione dell'inclusione;
- monitorare i livelli di prestazione di una salute mentale di comunità.

ART. 4 **ATTIVITÀ**

La Consulta nell'ambito del miglioramento della qualità dei servizi, della comunicazione e delle sue funzioni può sviluppare le seguenti attività:

- esaminare documenti e normative;
- attivare Gruppi di Lavoro per Obiettivi;
- verificare l'attenzione da parte dei servizi per la tempestività della presa in carico e per la adeguatezza degli interventi;
- monitorare la qualità dei servizi, con particolare attenzione alle criticità emergenti e conclamate e proporre eventuali miglioramenti dal punto di vista del paziente e della famiglia;
- verificare l'impegno da parte dei Servizi per la formulazione di chiare progettualità finalizzate in particolare, al sostegno, alla continuità delle cure, al lavoro, alla domiciliarità e ad una socialità inclusiva;
- agevolare l'umanizzazione nelle prestazioni e nei contesti di cura, puntando al miglioramento del rapporto tra operatori, utenti e familiari, all'efficacia e alla trasparenza delle comunicazioni, alla facilitazione ed allo snellimento dei percorsi di accesso.

Su invito della Consulta possono partecipare alle attività ed alle sedute, responsabili ed operatori pertinenti alle strutture sociali e sanitarie per valutare e cercare soluzioni volte al miglioramento della qualità dei servizi.

La Consulta promuove e partecipa ad incontri con Organizzazioni di volontariato, Associazioni e Cooperative, finalizzati ad attività di facilitazione della comunicazione in ambito di salute mentale.

I componenti della Consulta sono tenuti alla riservatezza sui temi trattati e al rispetto degli impegni assunti per la partecipazione ai progetti di valutazione e miglioramento della qualità dell'assistenza.

ART. 5 **COMPOSIZIONE**

Fanno parte della Consulta utenti e familiari.

Il rapporto numerico tra familiari ed utenti dovrà essere possibilmente equilibrato.

Utenti e familiari devono presentare domanda di partecipazione al Presidente, che ne verificherà i requisiti.

ART. 6 **PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE**

Presidente e Vicepresidente rimangono in carica due anni.

Per l'elezione del Presidente e del Vicepresidente possono votare (elettorato attivo) tutti i componenti della Consulta che siano iscritti da almeno tre mesi.

Possono presentare la propria candidatura (elettorato passivo) tutti i componenti che siano iscritti da almeno 1 anno.

Il Presidente provvederà a dare comunicazione del rinnovo delle cariche almeno con un mese di anticipo; le presentazioni delle candidature dovrà essere effettuata entro 5 giorni antecedente la data del rinnovo.

Il Presidente viene eletto a scrutinio segreto, a maggioranza semplice dei membri della Consulta.

Il Presidente formula l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni della Consulta, assicura il collegamento con gli organi istituzionali.

Nella stessa seduta viene eletto il Vicepresidente allo stesso modo.

Il Vicepresidente ha funzioni vicarie e affianca il Presidente nell'organizzazione delle attività della Consulta. Sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Presidente e Vicepresidente non possono essere eletti per più di 2 mandati consecutivi.

Il Vicepresidente deve essere eletto fra gli utenti se il Presidente è un familiare e viceversa.

In caso di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente provvede nell'immediato a convocare la Consulta con all'ordine del giorno solo le dimissioni del Presidente e le nuove elezioni, e viceversa in caso di dimissioni del Vicepresidente.

ART 7

SEGRETARIO E CONVOCAZIONI

Il Segretario viene designato su proposta del Presidente e deliberato dalla Consulta.

In ogni seduta sarà redatto a cura del Segretario un verbale che verrà letto e approvato nella seduta successiva.

Sarà cura del Segretario la corretta conservazione dei verbali e di darne copia a chi ne farà richiesta.

La Consulta si riunisce in via ordinaria almeno ogni due mesi e in via straordinaria se lo richiedono il Direttore del DSM o almeno un terzo dei componenti.

La convocazione via e-mail dovrà contenere: il luogo, il giorno, e l'ora della riunione in prima e in seconda convocazione, l'ordine del giorno da trattare e dovrà pervenire almeno 5 giorni prima dell'incontro.

La seduta della Consulta è valida se, in prima convocazione, è presente la metà più uno degli aventi diritto.

Se in prima convocazione tale quorum non viene raggiunto, la seduta è rinviata alla seconda convocazione, fissata un giorno dopo la prima, il quorum in seconda convocazione è di un terzo degli aventi diritto.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Chi presiede regola gli interventi, fa rispettare lo svolgimento dell'O.d.G., il regolamento, indice le votazioni e ne proclama le risultanze.

La Consulta assume le sue decisioni a maggioranza semplice dei presenti, esprimendo il voto in forma palese o, su richiesta di almeno un terzo dei presenti, con voto segreto.

ART 8

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il Regolamento per il funzionamento della Consulta è soggetto a modifiche su proposte proprie o recepite ed approvate dall'Assemblea.

ART 9

RECESSO ED ESCLUSIONE DEI COMPONENTI

La qualifica di membro della Consulta si perde per morte, rinuncia o esclusione.

Tutti gli iscritti potranno recedere in qualsiasi momento dalla Consulta, ai sensi e a norma dell'art. 24 del Codice Civile.

Sono dichiarati esclusi:

- dopo l'assenza ingiustificata a 3 sedute consecutive dall'Assemblea (la partecipazione con collegamento online è considerata di presenza);
- per indegnità morale espressa dalla Consulta.

L'esclusione verrà comunicato al soggetto interessato che ha il diritto di chiedere e di essere sentito in assemblea per le proprie osservazioni.